Eni, utile in calo a 1,33 miliardi. Descalzi: "nel 2015, +3% della produzione"

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 18 FEBBRAIO 2015– Crollano i conti nell'ultimo semestre dell'Eni, a dispetto di quanto avvenuto durante l'intero anno del 2014. La situazione in Libia, infatti, sta creando gravi ripercussioni sull'andamento della società petrolifera che però si dichiara sicura, «*stiamo monitorando la situazione con estrema attenzione. La nostra priorità è per la sicurezza della nostra gente e degli impianti. Per il momento, non abbiamo impianti danneggiati*».

Nell'ultimo periodo contabile, l'Eni perde 2,34 miliardi, con un aumento dello 0,61% rispetto alla chiusura dello scorso trimestre. Il calo dei prezzi del petrolio, dai mesi di ottobre al Dicembre 2014, ha interessato in particolare misura i conti del gruppo e, la chiusura in rosso, ha registrato un utile netto di 1,33 miliardi, contro i 5,1 miliardi registrati nell'anno precedente.

[MORE]

Ma Claudio Descalzi, l'ad del gruppo, non sembra preoccupato e afferma «*nel quarto trimestre, in presenza di un contesto di mercato sfavorevole, Eni ha ottenuto eccellenti risultati ed una generazione di cassa record negli ultimi sei anni*». La generazione di cassa, da oltre 15 miliardi, con un incremento record del +37%, infatti, ha convinto il mercato e la quota del titolo è salita al +3%. Nonostante la situazione sfavorevole, infatti, Descalzi conta di aumentare la produzione complessiva dell'Eni del +3% nel 2015, con prezzi stabili al livello attuale. La nuova produzione raggiungerà l'Angola, il Congo e il Mozambico.

Erica Benedettelli

[immagine da formiche.net]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/eni-utile-in-calo-a-133-miliardi-descalzi-nel-2015-3-della-produzione/76855